

(OMNIROMA) Roma, 03 DIC - "La legge sugli interventi per lo spettacolo del vivo, approvata oggi in Consiglio, è complessivamente un buon testo, sicuramente migliore di quello presentato dalla Giunta". Lo ha affermato Olimpia Tarzia, vice presidente della Commissione Cultura della Regione Lazio, nel corso della dichiarazione di voto in aula a nome delle opposizioni. "Prendo atto, innanzitutto, che le risorse impegnate per finanziare questa legge sono aumentate, e questo è un fatto positivo, poiché le finalità sono molte e gli ambiti di azione anche. Con questa legge, andiamo nella direzione di finanziare soggetti che fanno spettacolo ad alto livello, non più progetti spot, officine culturali, piccole manifestazioni, piccoli teatri. Questo non significa che le strutture minori non debbano essere incoraggiate e sostenute - ha proseguito Tarzia - ma non si può stare nel paradosso che proprio chi fa spettacolo a livello professionale debba finire svantaggiato. Occorreva uscire dalla 'bandite', perché lo spettacolo di alto livello non si sostiene con finanziamenti 'a pioggia' e oggi premiamo questo tentativo di 'professionalizzare' l'Arte nella nostra Regione. Punto fondamentale, per il quale mi sono battuta e che poi è stato accolto nel testo di legge, è stato l'inserimento dell'esercizio teatrale all'art. 3, perché bisogna premiare la produzione, ma questa produzione deve avere luoghi di svolgimento adeguati. Avevo grosse perplessità, poi, sulla opportunità di introdurre l'ennesimo Osservatorio di cui non si sentiva il bisogno, per questo mi sono battuta affinché venisse soppresso. Già in Commissione ne avevo proposto la cancellazione e sono soddisfatta che l'Aula abbia condiviso questo mio punto di vista. Si potrà in futuro fare ancora di più - ha concluso Tarzia - potremo prevedere commissioni consultive più articolate e, soprattutto, nuovi spazi e opportunità per attività teatrali e orchestre giovanili, in un momento così drammatico come quello che stiamo vivendo con l'Opera di Roma in subbuglio e con l'Orchestra Sinfonica di Roma chiusa pochi mesi fa".

red

031628 DIC 14